



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

**LAENG - MEUCCI**

Via Molino Mensa, 1/B - 60027 Osimo (AN) Tel. 071.715669



## Sede di Osimo "M. Laeng"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE PER LA COMMISSIONE  
DLgs n°62 del 13/04/2017 - DM 769 del 26/11/2018  
OM n° 54 del 26/03/2026

### **Classe 5°B**

Indirizzo

### **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Articolazione

***Manutenzione e assistenza tecnica***

**Anno scolastico 2025/2026**

## SOMMARIO

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1	Breve descrizione del contesto .....	4
1.2	Presentazione Istituto .....	4
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo MAT .....	5
2.1.1	Formazione professionale regionale .....	6
2.2	Quadro orario settimanale Manutenzione Assistenza Tecnica .....	6
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE .....	7
3.1	Composizione consiglio di classe della 5B MAT .....	7
3.2	Composizione e situazione classe .....	8
3.2.1	Dati particolari .....	10
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	11
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA .....	12
5.1	Metodologie e strategie didattiche .....	12
5.2	CLIL: attività e modalità insegnamento .....	12
5.3	Formazione Scuola Lavoro .....	12
5.4	Ambienti di apprendimento .....	16
6	ATTIVITÀ E PROGETTI.....	17
6.1	Attività di recupero e potenziamento .....	17
6.2	Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” .....	17
6.3	Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta FSL) e attività di orientamento in uscita .	17
7	INDICAZIONE SULLE DISCIPLINE .....	19
7.1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	19
7.2	STORIA .....	22
7.3	MATEMATICA.....	25
7.4	LINGUA INGLESE .....	27
7.5	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE .....	28
7.6	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE DELL’AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI.....	34
7.7	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	36
7.8	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI .....	39

7.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	44
7.10 I.R.C. ....	47
8.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	49
8.1 Criteri di valutazione .....	48
8.2 Criteri attribuzione crediti .....	48
8.3 Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio) .....	49
8.4 Simulazioni delle prove scritte e orale .....	49
ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	51
SET GRIGLIE 1 .....	52
SET GRIGLIE 2 .....	55
SET GRIGLIE 3 .....	58
ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	61
ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - studenti PEI .....	62
ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO .....	63
ALLEGATO D: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO .....	64
ALLEGATO E: SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO .....	70

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'istituto è composto dai seguenti Comuni: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Sirolo, Numana, Recanati, Porto Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano.

Tutta l'area è caratterizzata da insediamenti sia industriali che del terziario avanzato. La realtà economica locale giustifica l'attivazione di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo un rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

## 1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Laeng Meucci, è frutto della razionalizzazione che ha ridisegnato la mappa della scuola pubblica in Italia. La nuova realtà che si è venuta a creare, legando istituti di lunga tradizione e di forte radicamento territoriale (Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo), costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO presente nel nostro territorio, con un bacino d'utenza identificabile con tutto il vasto ambito di Ancona Sud, cui si debbono aggiungere diverse località della provincia di Macerata. La fusione delle due scuole, in un unico grande istituto, ha permesso di ampliare le proposte formative con una pluralità di indirizzi che, operando a stretto contatto con il tessuto economico-sociale e supportati da una costante pratica di laboratorio che si avvale di strumenti ed attrezzature avanzate, consente di offrire una preparazione specializzata e al passo con la continua evoluzione tecnologica, in grado di rispondere a tutte le richieste del mondo produttivo.

A tal proposito l'istituzione scolastica promuove periodici confronti con le imprese presenti nel territorio e le loro organizzazioni per seguire le dinamiche del mercato del lavoro e per la definizione dei bisogni formativi. Tali accordi prevedono la collaborazione per la definizione e il miglioramento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento dei programmi e per la definizione di percorsi formativi e di progetti.

La realizzazione di tutto ciò ha le sue basi nel riconoscimento del ruolo di primo piano che gli studenti e le loro famiglie devono rivestire all'interno della vita scolastica e nella convinzione di quanto questo sia indispensabile per l'attuazione di percorsi formativi in grado di rispettare la tipicità e la storia di ciascuno.

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo MAT

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica – Opzione apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica; assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche; operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

### 2.1.1 Formazione professionale regionale

Il nostro istituto, ad oggi, non affianca i sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il rilascio della qualifica triennale o del diploma quadriennale. Tuttavia, negli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22 e 2022/23, le classi dell'istituto hanno svolto il percorso formativo e sostenuto l'esame di Qualifica Regionale e ottenuto l'attestazione. La classe 5<sup>A</sup> MAT ha sostenuto l'esame nell'anno scolastico 2022/23, per il rilascio della Qualifica Regionale di Operatore Meccanico.

### 2.2 Quadro orario settimanale Manutenzione Assistenza Tecnica

Quadro orario	1° Biennio		2° Biennio		5°
	I	II	III	IV	V
<b>Attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	2
Storia, Geografia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Attività ed insegnamenti specifici dell'indirizzo</b>					
Scienze integrate (Fisica)	3*(2)	3*(2)			
TIC	2*(2)	2*(2)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*(2)	3*(2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni			4*(3)	5*(3)	4*(3)
Tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni			5*(3)	4*(3)	3*(2)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali			4*(3)	5*(3)	6*(4)
<b>Totale ore settimanale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Le attività di laboratorio sono effettuate da insegnanti tecnico-pratici in compresenza

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe della 5B MAT

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
Cognome 1 Nome 1	Lingua e Letteratura Italiana, Ed.Civica
Cognome 1 Nome 1	Storia, Ed.Civica
Cognome 2 Nome 2	Lingua Inglese, Ed.Civica
Cognome 3 Nome 3	Matematica, Ed. Civica
Cognome 4 Nome 4	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali, Ed. Civica
Cognome 5 Nome 5	ITP Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali, Ed. Civica
Cognome 6 Nome 6	Tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni, Ed. Civica
Cognome 7 Nome 7	ITP: Tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni, Ed. Civica
Cognome 8 Nome 8	Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Ed. Civica
Cognome 9 Nome 9	Tecnologie meccaniche e applicazioni, Ed. Civica
Cognome 10 Nome 10	ITP Tecnologie meccaniche e applicazioni, Ed. Civica
Cognome 11 Nome 11	Scienze Motorie Sportive, Ed.Civica
Cognome 12 Nome 12	I.R.C., Ed.Civica
Cognome 13 Nome 13	Attività alternativa alla religione, Ed.Civica
Cognome 14 Nome 14	Sostegno, Ed.Civica

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>RUOLO</b>
Genitore alunno 9	Rappresentante dei genitori per il Consiglio di Classe
Cognome 6 Nome 6	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe
Cognome 13 Nome 13	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe

### 3.2 Composizione e situazione classe

#### **Composizione della classe**

Di seguito l'elenco degli alunni della classe (i nominativi sono stati oscurati nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy).

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1.	Cognome 1	Nome 1
2.	Cognome 2	Nome 2
3.	Cognome 3	Nome 3
4.	Cognome 4	Nome 4
5.	Cognome 5	Nome 5
6.	Cognome 6	Nome 6
7.	Cognome 7	Nome 7
8.	Cognome 8	Nome 8
9.	Cognome 9	Nome 9
10.	Cognome 10	Nome 10
11.	Cognome 11	Nome 11
12.	Cognome 12	Nome 12
13.	Cognome 13	Nome 13
14.	Cognome 14	Nome 14

#### **Situazione della classe**

La classe 5BMAT è composta da 14 studenti, tutti di sesso maschile. Sono presenti alcuni alunni con BES sia certificati ai sensi della legge 104/1992, con sostegno didattico, sia certificati ai sensi della Legge 170/2010, sia con BES linguistico.

Per questi ultimi, previa visione della relativa documentazione, sono stati redatti i piani didattici personalizzati (PDP) - ai quali si rimanda - con indicate le strategie didattiche e gli strumenti utilizzati durante l'anno scolastico, di cui, ove previsto dalla normativa vigente, potranno disporre durante le prove d'esame, in continuità con quanto messo in pratica nel corso dell'anno.

In presenza della certificazione ai sensi della legge 104/1992 è stato redatto apposito PEI con specificazione degli obiettivi, delle strategie adeguate, nonché dei materiali, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adatti. Per tali studenti, durante le prove d'esame si ritiene necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno e, come per gli studenti con PDP, l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, in continuità con quanto messo in pratica nel corso dell'anno.

Per gli studenti certificati ai sensi della Legge 170/2010 e della Legge 104/1992, ai sensi del Dlgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, comma 10, le modalità di valutazione seguiranno quanto definito nei piani individualizzati e personalizzati.

Nella classe sono inoltre presenti alcuni studenti per i quali è stato redatto il "Percorso Formativo Personalizzato (PFP).", nell'ambito del "Progetto didattico sperimentale Studente-Athleta di alto livello".

Alcuni alunni della classe hanno scelto questo indirizzo di studi a seguito di riorientamento nel corso del terzo anno e si sono integrati positivamente nel gruppo costituito dagli altri alunni.

La continuità didattica in molte discipline è stata compromessa nel corso del quinquennio. In particolare, gli alunni hanno visto cambiare per ogni anno di corso i loro docenti di inglese e matematica; anche per quanto riguarda le materie di indirizzo, ad eccezione di Tecnologie Meccaniche e Applicazioni, c'è stato un forte ricambio di docenti, per quanto limitato a insegnanti di ruolo presso l'istituto.

Nel corso del quinquennio la classe è maturata dal punto di vista comportamentale e alcuni alunni hanno assunto piccoli incarichi di responsabilità nel contesto della comunità scolastica. Tuttavia, permane, nel complesso, un metodo di studio poco consolidato e non pienamente autonomo, che rende necessario il costante supporto di mappe concettuali, schemi e rielaborazioni semplificate dei contenuti.

Il comportamento della classe è complessivamente corretto e non presenta particolari problemi di socializzazione: il clima è sereno e gli studenti hanno instaurato tra loro una relazione positiva basata sulla collaborazione reciproca, benché sia evidente la formazione di piccoli sottogruppi, spesso poco integrati tra loro.

I rapporti tra docenti e alunni sono improntati al dialogo aperto e rispettoso, in un clima di confronto costruttivo, anche in presenza di vedute divergenti.

Il livello di preparazione finale della classe si presenta nel complesso sufficiente: alcuni studenti hanno dimostrato una capacità via via sempre più consapevole e matura di partecipazione al dialogo formativo con i docenti, per ottenere i migliori risultati possibili; altri, meno costanti nello studio,

hanno impiegato più tempo per raggiungere risultati mediamente sufficienti. Si riscontra comunque, la presenza di alunni che non hanno raggiunto una preparazione adeguata in alcune discipline, a causa dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica non sempre appropriati e dell'elevato numero di assenze.

La valutazione, infine, ha tenuto conto dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun allievo.

### 3.2.1 Dati particolari

Viste le disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nota protocollo 10719 del 21 marzo 2017, l'elenco dei componenti della classe, il relativo rendimento scolastico, le relazioni degli alunni con BES, nonché i loro PEI e i PDP e le specifiche griglie di valutazione delle prove scritte, ove necessario, sono in busta chiusa allegata a questo documento e riservata al Presidente di commissione.

## 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il Piano per l'inclusione, ha lavorato costantemente progettando attività e interventi finalizzati a permettere a ciascun allievo di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo e di ottenere i migliori risultati possibili, valorizzandone le potenzialità.

Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni di ciascuno studente e valorizzando la comunicazione e la partecipazione attiva. In particolare, per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

1. Apprendimento collaborativo (cooperative learning) attraverso attività in piccoli gruppi;
2. Approccio strategico allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento quali mappe concettuali, canali audiovisivi, slides, riassunti, formulari, tabelle.
3. Apprendimento esperienziale e laboratoriale;
4. Momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Per gli studenti con BES sono stati predisposti specifici PDP/PEI, cui si rimanda (insieme al PTOF) per maggiori delucidazioni.

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

All'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato del tempo a un ripasso generale per consolidare le conoscenze pregresse degli studenti. Questa fase iniziale, gestita autonomamente da ciascun docente in termini di tempistica e contenuti, si è concentrata principalmente sulla revisione e sul rafforzamento degli argomenti trattati nell'anno precedente, considerati fondamentali per affrontare il programma del quinto anno.

Successivamente sono stati introdotti i nuovi argomenti del programma del quinto anno, mantenendo comunque un approccio costante al consolidamento delle conoscenze acquisite, sia quelle nuove che quelle approfondite, per tutto il resto dell'anno scolastico.

Le principali metodologie didattiche impiegate hanno incluso lezioni frontali, discussioni in classe, attività individuali, lavori di gruppo, ricerche autonome e problem-solving, con particolare enfasi su quest'ultimo nelle materie tecniche di indirizzo. Nel corso dell'anno, sono state implementate anche attività di recupero per supportare gli studenti con difficoltà.

Le valutazioni si sono basate principalmente su metodi tradizionali, come interrogazioni orali, prove scritte e prove di laboratorio. Per una descrizione più dettagliata si rimanda alle relazioni individuali redatte dai singoli docenti.

### 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel CDC non sono presenti docenti in possesso dei requisiti previsti, tuttavia nella programmazione della disciplina LINGUA INGLESE era già previsto lo svolgimento di numerosi argomenti di contenuto "tecnico-professionale".

### 5.3 Formazione Scuola Lavoro

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 33 e seguenti, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche, contenute nell'art. 1, commi da 784 a 787, della citata legge hanno modificato la denominazione delle attività da *Alternanza Scuola Lavoro* a PCTO "*Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*".

Nel 2026 tale attività assume la denominazione di FSL, Formazione Scuola Lavoro.

La legge del 2018 ha ridotto il numero minimo obbligatorio di ore di stage all'interno delle realtà lavorative:

*-non meno di **210** ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);*

*-non meno di **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);*  
*-non meno di **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (erano 200 con la L. 107 del 13/7/2015).*

Pur consapevoli delle modifiche apportate dalla legge, il nostro istituto nel corso degli anni ha garantito un numero di ore di stage in azienda (o di attività riconducibili alla tradizionale Alternanza Scuola Lavoro) quasi sempre superiore al minimo richiesto per Legge.

Gli studenti della attuale classe 5<sup>B</sup> MAT hanno realizzato **progetti formativi** ed effettuato esperienze di **stage in aziende** del territorio senza particolari riduzioni sin dal 3° anno del corso.

---

### **STAGE IN AZIENDA**

- 3° anno (A.S. 2023/2024):** stage di 3 settimane, totale 120 ore (40 ore a settimana);
- 4° anno (A.S. 2024/2025):** stage di 3 settimane (120 ore totali);
- 5° anno (A.S. 2025/2026):** stage di 2 settimane per un totale di 80 (40 ore a settimana);

La scelta delle aziende ha tenuto conto il più possibile di:

- il settore di specializzazione del corso di studi;
- le inclinazioni dello studente;
- la relativa vicinanza alla residenza dello studente;
- ove possibile e ove consigliabile gli studenti sono ritornati nelle aziende in cui avevano svolto lo stage durante il quarto anno.

### **AZIENDE SCELTE:**

le aziende scelte operano nei vari ambiti:

- start-up innovative;
- installazione impianti elettrici civili e industriali; manutenzione tecnica dei suddetti impianti;
- impianti termoidraulici: installazione e manutenzione;
- impianti climatizzazione; impianti di allarme; impiantistica domotica;
- elettrauto; impiantistica e sistemi di irrigazione per giardini;
- vendita e assistenza computer; vendita e assistenza smartphone, TV, sistemi antenna e satellitari, elettrodomestici;
- realizzazione e collaudo sistemi elettronici professionali;
- assemblaggio schede elettroniche, collaudi funzionali e parametrici;
- assemblaggio automatico componenti elettronici in tecnologia SMT;
- costruzione automazioni industriali;
- produzione componentistica auto;
- manutenzioni, autoriparazioni e centri revisione auto e moto;
- commercio strumenti e attrezzature musicali e tecnologie audio-video.

### **PROFILO E COMPETENZE ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DURANTE IL QUARTO E QUINTO ANNO.**

Nell'arco degli ultimi anni scolastici gli studenti hanno preso maggiore coscienza del profilo professionale del Manutentore e Assistente Tecnico confrontandosi con realtà lavorative affermate, radicate nel territorio. In particolare gli studenti:

-hanno operato al fianco di figure professionali esperte (tutor aziendali) che hanno dato loro la possibilità di osservare e capire meglio l'organizzazione e la gestione aziendale e il processo produttivo nella sua globalità;

-hanno migliorato: la padronanza del linguaggio tecnico-professionale, la comprensione dei processi tecnologici, l'uso delle attrezzature e degli strumenti di lavoro, la preparazione di base iniziale e le competenze in uscita;

-si sono immedesimati nei ruoli per le specifiche tipologie di lavorazioni, applicando le conoscenze acquisite a scuola ed apprendendone di nuove;

-hanno migliorato le abilità pratiche in un nuovo contesto;

-hanno acquisito maggiore autonomia e sicurezza, inserendosi positivamente nelle dinamiche logistiche e relazionali di una realtà lavorativa.

Per alcuni studenti il periodo formativo in azienda ha creato i presupposti per l'inizio di prossime collaborazioni lavorative regolari.

Molti studenti/studentesse hanno usufruito di borse di studio PCTO all'estero, grazie ai fondi europei Erasmus/PNRR: questo ha consentito loro di arricchirsi e maturare ulteriormente.

---

### **PCTO IN AZIENDA Manutenzione Assistenza Tecnica**

#### **3° anno (A.S. 2023/2024):**

stage aziendale dal 7/3/24 al 27/3/24, per un totale di 104 ore previste.

<b>ALUNNO</b>		<b>AZIENDA</b>	<b>SEDE - COMUNE</b>
Cognome 1	Nome 1	Michele Sgardi (elettricista)	Castelfidardo
Cognome 2	Nome 2	Brothers moto	Ancona
Cognome 3	Nome 3	MA.PI impianti	Osimo
Cognome 4	Nome 4	Pirani Macchine agricole	Osimo
Cognome 5	Nome 5	Stura elettrodomestici	Osimo
Cognome 6	Nome 6	Comedi srl	Castelfidardo
Cognome 7	Nome 7	Audi Domina	Ancona
Cognome 8	Nome 8	Lucesoli e Mazzieri	Osimo
Cognome 9	Nome 9	Sige spa	Polverigi
Cognome 10	Nome 10	MAAT srl	Filottrano
Cognome 11	Nome 11	Tecnolettrica	Osimo
Cognome 12	Nome 12	Mosca garage	Osimo
Cognome 13	Nome 13	Puntogomme	Ancona
Cognome 14	Nome 14	L'alunno non iscritto a questa classe	

### **PCTO IN AZIENDA Meccanica, Meccatronica ed Energia**

#### **4° anno (A.S. 2024/2025):**

stage aziendale dal 12/03/2025 al 28/03/2025, per un totale di 112 ore previste.

ALUNNO		AZIENDA	SEDE - COMUNE
Cognome 1	Nome 1	ELETTROPIU	Castelfidardo
Cognome 2	Nome 2	Claudio Ausili (elettricista)	Osimo
Cognome 3	Nome 3	Autofficina Pro Service	Osimo
Cognome 4	Nome 4	Stura elettrodomestici	Osimo
Cognome 5	Nome 5	Stura elettrodomestici	Osimo
Cognome 6	Nome 6	ELETTROPIU	Castelfidardo
Cognome 7	Nome 7	Carrozzeria Compagnucci srl	Osimo
Cognome 8	Nome 8	Lucesoli e Mazzieri	Osimo
Cognome 9	Nome 9	Zagaglia Fabio (elettricista)	Agugliano
Cognome 10	Nome 10	MAAT srl	Filottrano
Cognome 11	Nome 11	Melatini srl	Potenza Picena
Cognome 12	Nome 12	Picchio srl	Castelfidardo
Cognome 13	Nome 13	Carrozzeria Compagnucci srl	Osimo
Cognome 14	Nome 14	Marchetti impianti	Osimo

### **PCTO IN AZIENDA Meccanica, Meccatronica ed Energia**

#### **5° anno (A.S. 2025 /2026):**

stage aziendale dal 22/1/26 al 6/1/26, per un totale di 104 ore previsto.

ALUNNO		AZIENDA	SEDE - COMUNE
Cognome 1	Nome 1	ELETTROPIU	Castelfidardo
Cognome 2	Nome 2	ELETTROPIU	Castelfidardo
Cognome 3	Nome 3	Autofficina Pro Service	Osimo
Cognome 4	Nome 4	Stura elettrodomestici	Osimo
Cognome 5	Nome 5	Stura elettrodomestici	Osimo
Cognome 6	Nome 6	ELETTROPIU	Castelfidardo
Cognome 7	Nome 7	Sige spa	Polverigi
Cognome 8	Nome 8	Lucesoli e Mazzieri	Osimo
Cognome 9	Nome 9	Zagaglia Fabio (elettricista)	Agugliano
Cognome 10	Nome 10	MAAT srl	Filottrano
Cognome 11	Nome 11	Melatini srl	Potenza Picena
Cognome 12	Nome 12	Picchio srl	Castelfidardo

Cognome 13	Nome 13	Carrozzeria Strappato	Ancona
Cognome 14	Nome 14	IIS Laeng Meucci	Osimo

#### 5.4 Ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: libri di testo, anche non in adozione; dispense prodotte dai docenti; materiali multimediali; software di uso generale (elaboratore di testi, foglio di calcolo, strumenti di presentazione, browser, ecc.) e specifico (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo).

Ai mezzi di cui sopra, relativamente alle discipline tecniche di indirizzo, va aggiunta tutta la dotazione dei laboratori (con riferimento, in particolare, alle discipline che ne prevedono l'uso).

È stata inoltre utilizzata la piattaforma Google con gli applicativi Classroom e Gmail.

## 6 ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e potenziamento in itinere, ove necessarie, sono state effettuate dai singoli docenti all'interno delle loro discipline in orario curricolare e a volte extracurricolare.

Tali attività si sono concentrate in particolare nel 2° periodo dell'Anno Scolastico (pentamestre).

### 6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) per il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, gli insegnanti delle diverse discipline, riguardo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, hanno trattato gli argomenti previsti in "macro aree", rispettando i temi e le modalità suggerite dalla suindicata Legge.

Di seguito i principali temi trattati e le rispettive macro aree.

#### 1. COSTITUZIONE:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Il lavoro della classe è stato finalizzato principalmente alla conoscenza e alla comprensione dei principi fondamentali della Costituzione italiana; un contributo più marginale è stato dedicato al diritto nazionale e internazionale.

#### 2. SOSTENIBILITA':

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Al fine di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali, il lavoro si è concentrato, in relazione alle discipline di indirizzo, sui sistemi di gestione integrati e in particolare quello ambientale UNI EN ISO 14001 e sul tema dei combustibili tradizionali, delle fonti alternative e rinnovabili; negli anni del secondo biennio, invece, si era approfondita l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, l'educazione a stili di vita sostenibili, la comprensione delle cause e delle conseguenze dei problemi ambientali e l'importanza della salvaguardia della biodiversità.

#### 3. CITTADINANZA DIGITALE:

Sviluppo di competenze digitali per una cittadinanza attiva e consapevole nel mondo online.

Si è promosso un uso critico e responsabile dei media digitali, la conoscenza dei diritti e dei doveri nel contesto digitale, la comprensione delle problematiche legate alla privacy, alla sicurezza online e al cyberbullismo, e lo sviluppo di competenze per la partecipazione democratica attraverso gli strumenti digitali.

Nella sezione 7, il paragrafo 7.8 mostra nel dettaglio i contenuti trattati e le attività svolte.

### 6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO) e attività di orientamento in uscita

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento:

AMBITO DI ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ SVOLTE	STUDENTI COINVOLTI
PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salone dello studente, Ancona, 3/10/2025;</li> <li>- Salone dell'orientamento, Ancona, 20/11/25</li> </ul>	Tutta la classe.
MONDO DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Ariston Future ready. Lezioni a scuola con esperti dell'azienda e visita negli stabilimenti di Albacina il 20/10/25 e il 21/1/26</li> <li>- visita azienda SEMAR di Castelfidardo, 17/11/25</li> <li>- Incontro con testimonial ANMIL, sicurezza sul lavoro 11/12/25</li> <li>- Incontro FIDEMA Group 12/3/26</li> </ul>	Tutta la classe.
AMBITO SOCIO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione e collaborazione all'organizzazione dell'assemblea di istituto sul tema della violenza di genere, 25/11/25</li> </ul>	Tutta la classe.
DIDATTICA ORIENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alla "Fiera Marche – Opportunità dall'Europa", 21/11/2024;</li> <li>- Incontro con l'A.D. della Civitanavi Systems S.p.A. 04/04/2025</li> <li>- Didattica orientativa svolta nelle diverse discipline</li> </ul>	Tutta la classe.
ATTIVITÀ INDIVIDUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con i docenti tutor dell'orientamento,</li> <li>- Utilizzo della piattaforma UNICA;</li> <li>- Compilazione dell'E-portfolio;</li> <li>- Supporto nella scelta del capolavoro.</li> </ul>	Tutta la classe.

## 7 INDICAZIONE SULLE DISCIPLINE

Di seguito si riportano schede informative relative alle singole discipline.

### 7.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

Il docente di Italiano e storia conosce la classe fin dal secondo anno e ne è coordinatore di classe. L'azione didattica è stata guidata dal lavoro sulla comprensione del testo, indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva, sulla scrittura e su un approccio alla letteratura volto ad avvicinare le tematiche trattate degli autori al vissuto degli studenti. Si è quindi privilegiata un'analisi contenutistica e un profilo storico-biografico degli autori trattati, rispetto all'analisi di natura puramente stilistico-formale.

#### 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

Avere consapevolezza della storicità della letteratura e inserire i testi nel sistema letterario e culturale di riferimento. Saper costruire i testi di tipo argomentativo e espositivo strutturati e formalmente corretti su argomenti di vario genere. Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari.

#### 3. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

ARGOMENTI TRATTATI	TESTI
La <i>Belle Epoque</i> e il Decadentismo europeo Charles Baudelaire: vita, opere, poetica. Oscar Wilde: vita, opere, poetica.	da <i>I fiori del male</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Corrispondenze</li><li>• Spleen</li></ul> da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• passaggi del cap. 2 (antologizzato nel manuale con il titolo <i>Lord Henry esalta la bellezza</i>, p. 164)</li></ul>
Gabriele d'Annunzio: vita, poetica, opere. Il ruolo pubblico del poeta. Il superuomo.	da <i>Le vergini delle rocce</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• passaggi del libro primo (antologizzato come <i>Il manifesto politico del superuomo</i>, p. 197)</li></ul>
Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere.	da <i>L'allegria</i>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il porto sepolto</i></li> <li>• <i>I fiumi</i></li> <li>• <i>San Martino del Carso</i></li> <li>• <i>Veglia</i></li> <li>• <i>Soldati</i></li> </ul>
<p>Luigi Pirandello: vita, poetica, opere.</p> <p>Trame dei romanzi.</p>	<p>da <i>L'umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capitolo II, parte 2 (passo antologizzato con il titolo <i>Il sentimento del contrario</i>, p. 461)</li> </ul> <p>da <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La patente</i></li> <li>• <i>Il treno ha fischiato</i></li> </ul>
<p>Eugenio Montale vita, poetica, opere.</p>	<p>da <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I limoni</i> (vv. 1-10)</li> <li>• <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>• <i>Merigiare pallido e assorto</i></li> <li>• <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li> </ul> <p>da <i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></li> <li>• <i>La storia</i></li> </ul>
<p>UDA: la letteratura di fronte alla Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Il partigiano: Beppe Fenoglio (cenni alla vita e alle opere)</p> <p>Il cittadino: Salvatore Quasimodo (cenni alla vita e alle opere)</p> <p>Il soldato: Vittorio Sereni (cenni alla vita e al <i>Diario d'Algeria</i>)</p> <p>L'ebreo deportato: Primo Levi (cenni alla vita e alle opere)</p>	<p>Da <i>Il partigiano Johnny</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• selezione di passaggi scelti</li> </ul> <p>Da <i>Giorno dopo giorno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Alle fronde dei salici</i></li> </ul> <p>Da <i>Erato e Apollion</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ed è subito sera</i></li> </ul> <p>Da <i>Diario d'Algeria</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Non sa più nulla, è alto sulle ali</i></li> </ul> <p>Da <i>Se questo è un uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Prefazione</i></li> <li>• <i>Passaggi scelti dei capitoli Il viaggio e Sul fondo</i></li> </ul>
Pier Paolo Pasolini vita, poetica, opere.	<p>da <i>Ragazzi di vita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capitolo V (passo antologizzato come <i>Il furto fallito e l'arresto del Ricetto</i>, p. 731)</li> </ul> <p>da <i>Lettere luterane</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Contro la televisione e la scuola media dell'obbligo</i></li> </ul>

Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

nessuna

#### 4. Metodologie didattiche applicate

Lezione frontale e partecipata.  
Costruzione guidata di appunti, schemi e mappe.

#### 5. Criteri di valutazione utilizzati

Conoscenza degli argomenti affrontati, a lezione o assegnati.  
Proprietà linguistica nell'esposizione orale e scritta: correttezza grammaticale, pertinenza lessicale rispetto all'argomento trattato, capacità di strutturare un discorso ordinato e coerente.  
Comprensione del testo e profondità di analisi.  
Capacità di collegare argomenti e contenuti, originalità del pensiero e autonomia di giudizio.

#### 6. Obiettivi minimi

Saper utilizzare appropriatamente la lingua in rapporto a situazioni comunicative diverse.  
Acquisire competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato in modo sufficiente.  
Saper scrivere rispettando le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche di base.  
Saper fare semplici collegamenti e confronti tra testi.  
Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.  
Riconoscere nel testo le principali caratteristiche del genere letterario.  
Saper costruire testi argomentativi, analisi del testo e saggi brevi in modo ordinato, semplice e chiaro.  
Saper esporre oralmente con sufficiente chiarezza, usando un linguaggio sufficientemente appropriato.

#### 7. Testi, materiali e strumenti utilizzati

Libro di testo: "Scoprirai leggendo" (3).  
Ulteriori testi indicati.  
Schemi realizzati dal docente in classe.  
Documenti video o iconografici (quadri e opere d'arte) mostrati alla LIM per stimolare l'interazione e l'interpretazione.

## 7.2 STORIA

### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

Per le considerazioni più generali si rimanda al documento relativo alla disciplina "Italiano".  
Gli alunni hanno mostrato maggiore interesse per la Storia, forse perché ha il pregio di raccontare fatti passati che hanno il "sapore" della realtà. In particolar modo è stato interessante affrontare, pur cursoriamente, gli eventi seguiti alla seconda guerra mondiale in quanto è stato possibile agganciare la macrostoria al vissuto personale o familiare degli stessi studenti.  
A uno studio più tradizionale con criterio cronologico, in cui ci si è concentrati nell'analisi di cause, eventi e conseguenze, sono stati affiancati percorsi per aree di interesse e macrotemi. Per il primo ambito il lavoro si è svolto principalmente in classe, mentre per il secondo ambito ciascuno studente ha approfondito argomenti di proprio interesse. Gli obiettivi complessivi si possono dire raggiunti e anche se non spiccate, le capacità critiche dimostrate sono soddisfacenti. Un solo appunto: il lessico storico è da perfezionare, così come il metodo di studio.

### 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

Riconoscere nella Storia del Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.  
Analizzare problematiche significative del periodo considerato.  
Utilizzare ed applicare categorie metodi e strumenti della ricerca storica.  
Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali e culturali.

### 3. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

La seconda rivoluzione industriale e la Belle époque.  
La prima guerra mondiale.  
La rivoluzione russa.  
L'Italia tra le due guerre e il Fascismo  
Il dopoguerra degli sconfitti, il Nazismo  
La seconda guerra mondiale  
UDA: sviluppo industriale e impatto ambientale (Vajont; Seveso; Chernobyl; Ilva di Taranto)  
Quadro generale del secondo Novecento.  
Approfondimenti personali

### 4. Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

nessuna

### 5. Metodologie didattiche applicate

Lezione frontale e partecipata.  
Costruzione guidata di appunti, schemi e mappe concettuali.  
Approfondimenti personali

#### 6. Criteri di valutazione utilizzati

Conoscenza degli argomenti affrontati, principalmente a lezione.  
Proprietà linguistica nell'esposizione orale e scritta: correttezza grammaticale, pertinenza lessicale rispetto all'argomento trattato, capacità di strutturare un discorso ordinato e coerente.  
Comprensione degli eventi e dei fenomeni storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze con profondità di analisi.  
Capacità di collegare gli eventi e riconoscerne i problemi specifici e fondamentali.

#### 7. Obiettivi minimi

Collocare i principali fenomeni storici nello spazio e nel tempo ed esporne gli eventi principali in modo soddisfacente.  
Spiegare i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze in modo corretto ed essenziale.  
Relazionare ed argomentare in modo sufficientemente chiaro e logico i temi storici.

#### 8. Testi, materiali e strumenti utilizzati

Popoli, tecniche, economie, vol. 5; Gentile, Ronga, Rossi; La Scuola editrice

## 7.3 MATEMATICA

### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

La classe, nonostante sia costituita da un numero ridotto di soli 14 alunni, ha evidenziato nel corso dell'anno un andamento complessivamente poco soddisfacente.

La classe si è presentata con notevoli carenze di base, ciò ha comportato una rimodulazione e una semplificazione della programmazione iniziale.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata generalmente poco attiva e non sempre costante: accanto ad alcuni studenti motivati e autonomi, permangono diverse situazioni di fragilità, soprattutto nella rielaborazione dei contenuti e nell'applicazione delle procedure.

Il comportamento è stato nel complesso buono e corretto ma il clima di lavoro sufficientemente poco collaborativo.

### 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

Gli studenti hanno sviluppato, seppur a livelli differenziati:

- Capacità di analizzare e interpretare semplici problemi matematici
- utilizzo di modelli matematici per la risoluzione di semplici problemi tecnici
- competenze nel calcolo algebrico e nell'uso di semplici funzioni
- capacità di rappresentazione grafica e interpretazione di semplici dati
- uso, anche guidato, del linguaggio specifico della disciplina
- progressiva autonomia nello svolgimento di semplici esercizi e problemi

### 3. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

Sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici:

- Ripasso delle equazioni e disequazioni di secondo grado con il metodo grafico (parabola)
- funzioni reali di variabile reale (definizione, dominio, grafico)
- limiti e continuità
- studio di funzioni razionali intere e fratte (intersezione con gli assi, asintoti verticali ed orizzontali, max, min, flessi a tangenza orizzontale, grafico probabile)
- derivate e loro applicazioni nelle scienze e nella tecnica

La classe presenta una conoscenza mediamente quasi sufficiente dei contenuti, con alcune eccellenze e alcune difficoltà nei passaggi più complessi.

Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

La programmazione iniziale è stata parzialmente rimodulata e semplificata:

- è stato dedicato più tempo al recupero e al consolidamento delle basi
- sono stati privilegiati gli aspetti applicativi e operativi rispetto a quelli teorici

#### 4. Metodologie didattiche applicate

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- lezione frontale per l'introduzione dei contenuti
- lezione partecipata con risoluzione guidata di esercizi
- esercitazioni individuali e di gruppo
- problem solving
- utilizzo della LIM
- attività di recupero e potenziamento

#### Criteria di valutazione utilizzati

La valutazione ha considerato:

- conoscenza dei contenuti teorici
- capacità di applicare procedure e metodi di calcolo
- correttezza e completezza nello svolgimento degli esercizi
- capacità di interpretazione e risoluzione dei problemi
- progressi rispetto al livello iniziale
- impegno e partecipazione

Sono state utilizzate:

- verifiche scritte strutturate e semi-strutturate
- interrogazioni orali
- esercitazioni pratiche

#### Obiettivi minimi

Per il raggiungimento della sufficienza, gli studenti devono:

- conoscere i concetti fondamentali (funzioni, limiti, derivate)
- saper applicare le principali regole di calcolo
- risolvere semplici esercizi e problemi guidati
- saper leggere e interpretare un grafico
- utilizzare un linguaggio matematico essenziale ma corretto

in ogni caso si rimanda al PEI.

#### 5. Testi, materiali e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati:

- libro di testo in adozione: Colori Della Matematica - Edizione Bianca per il secondo biennio, Vol. A - Sasso, Fragni - Ed. Petrini
- appunti e schede fornite dal docente
- esercizi e prove di verifica
- LIM e presentazioni digitali

## 7.4 LINGUA INGLESE

### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico è apparsa poco motivata, dimostrando scarso interesse e motivazione allo studio della lingua inglese, mantenendo comunque comportamento corretto fra loro e con l'insegnante. La preparazione della classe è piuttosto diversificata e nel complesso si può definire mediamente più che sufficiente. C'è un esiguo gruppo di studenti che ha raggiunto buoni risultati, altri meno soddisfacenti.

### 2. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

Il programma è stato svolto attraverso scelte metodologiche tematiche previste nella programmazione disciplinare ministeriale ed in relazione alla specificità del corso di studi. Obiettivo principale è stato quello di aiutare gli studenti a familiarizzare con la lingua inglese, ed acquisire una sufficiente comprensione della microlingua di settore. Programma svolto:

Obiettivi, abilità e Contenuti del livello B1 del QCER

Lingua di settore

Electrical energy

Atoms and electrons

Conductors and insulators

The battery

The fuel cell

Superconductors

Electronic circuits

A simple circuit

Types of circuit

Measuring tools

Generating electricity

Distributing electricity

The distribution grid

The domestic circuit

The transformer

Menaging the grid

### 3. Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

Il programma disciplinare ha prediletto lo studio relativo al livello B1 del QCER, ampliando il lessico e rafforzando le strutture grammaticali alla base delle funzioni linguistiche. Ad inizio inoltrato del pentamembre si è passati allo studio del linguaggio settoriale.

### 4. Metodologie didattiche applicate

L'attività didattica si è concretizzata utilizzando il metodo nozionale-funzionale-situazionale, ma anche utilizzando approcci e tecniche come l'utilizzo della AI per la traduzione non prima di averla svolta con l'ausilio del dizionario sia cartaceo che on-line

### 5. Criteri di valutazione utilizzati

Le prove svolte sia strutturate che semi strutturate hanno privilegiato la valutazione formativa che sommativa

### 6. Obiettivi minimi

Abilità Comunicative: Comprendere messaggi brevi e chiari (orali/scritti), descrivere il proprio ambiente, presentare se stessi e altri, e gestire semplici interazioni quotidiane.

Competenze Professionali: Utilizzare la terminologia specifica dell'indirizzo

Grammatica Essenziale: Padroneggiare i tempi verbali principali (Present Simple/Continuous, Past Simple, Future), verbi modali base

Produzione Scritta: Scrivere testi brevi o descrizioni tecniche con l'ausilio di strumenti didattici

### 7. Testi, materiali e strumenti utilizzati

New Identity A2/B, Oxford English Hub

Working with new technology, Sanoma

## 7.5 TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

## 1. Profilo Generale della Classe

La classe ha tenuto un comportamento tranquillo e responsabile, privo di criticità sul piano della socializzazione; tale clima ha favorito lo sviluppo del dialogo educativo e la collaborazione in aula. In generale, gli studenti hanno dimostrato un sufficiente interesse verso la disciplina, sebbene sarebbe stato auspicabile un atteggiamento più curioso e un impegno più continuo e propositivo durante l'intero arco dell'anno scolastico per approfondire le tematiche trattate.

## 2. Impegno e Profitto

Nonostante il quadro generale sopra descritto, si distinguono all'interno del gruppo diverse dinamiche di partecipazione:

Alcuni alunni hanno lavorato con costante profitto, metodo e dedizione. Questi allievi hanno fatto risaltare le proprie competenze e attitudini, conseguendo una preparazione apprezzabile in grado di valorizzare gli aspetti applicativi e operativi del sapere. Altri studenti hanno comunque messo impegno in ogni circostanza, dimostrando senso di responsabilità nonostante alcune lacune pregresse. Il resto della classe ha invece mostrato scarso interesse e una partecipazione passiva per gran parte del percorso, registrando un recupero nell'impegno solo nell'ultima parte dell'anno scolastico.

## 3. Preparazione all'Esame di Stato

Per preparare adeguatamente la classe alla conclusione del ciclo di studi, l'attività didattica finale è stata così strutturata:

- **Simulazioni Seconda Prova:** Sono state svolte diverse simulazioni della seconda prova scritta (Tecnica di installazione e manutenzione), focalizzando l'attenzione sull'analisi di casi reali e sulla corretta stesura della documentazione tecnica.
- **Verifiche Orali:** Le prove orali dell'ultima parte dell'anno sono state indirizzate allo svolgimento del colloquio d'esame, allenando gli studenti nell'esposizione critica dei contenuti e nel collegamento tra teoria e pratica professionale.

## 4. Valutazione Conclusiva

Il profitto raggiunto dalla maggioranza della classe risulta complessivamente soddisfacente. La differenziazione dei risultati riflette la disparità di impegno profuso, ma le attività di simulazione finale hanno permesso anche agli studenti meno costanti di acquisire le competenze minime necessarie per affrontare le prove d'esame.

## 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

Competenze raggiunte dalla maggioranza della classe relativamente alle Curricolo di Indirizzo dell'area Manutenzione Assistenza Tecnica

Competenza Indirizzo MAT n. 1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza Indirizzo MAT n.2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza Indirizzo MAT n.3: Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza Indirizzo MAT n.4: Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.

Competenza Indirizzo MAT n.6 Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Abilità e Conoscenze raggiunte dalla maggioranza della classe

- Essere in grado di riconoscere i guasti nelle apparecchiature
- Essere in grado di effettuare le politiche di manutenzione
- Saper effettuare una corretta gestione dei rifiuti
- Essere in grado di effettuare collaudi
- Essere in grado di compilare relative certificazioni

### 3. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

Modulo 01 – Guasti e Manutenzione

1.1 - Guasti: Definizioni e classificazione. Analisi dei guasti.

1.2 - Affidabilità: Generalità. Definizioni. Parametri.

1.3 - Manutenzione: Generalità. Definizione. Tipologie. Scopi e finalità. Organizzazione.  
Total Productive Maintenance

1.4 - Gestione dei rifiuti: Classificazione dei rifiuti. Direttive.

Modulo 02 – Ingegneria della Manutenzione

2.1 - Documentazione e certificazione: Normativa Nazionale ed Europea. Relazione tecnica. Manuali di istruzione. Computo metrico e analisi dei prezzi. Modelli di documenti per la manutenzione. Documenti di collaudo.

2.2 - Costi di manutenzione: Affidabilità, Disponibilità. Manutenibilità, Sicurezza.

2.3 - Progetto di manutenzione: Criteri, Scelte politiche di manutenzione in base ai livelli di criticità, Esempio di procedura di manutenzione e relativa documentazione.

2.4 - Diagramma di Gantt: Definizione e utilizzo. Vantaggi e svantaggi nell'utilizzo del diagramma di Gantt. Programmazione e scadenze riportate nel diagramma di Gantt.

Modulo 03: Organizzazione della Produzione. Qualità e Certificazione

3.1 - Impresa, azienda, società: Definizioni e modelli organizzativi.

3.2 - Certificazione di prodotto: Certificazioni ed Enti di certificazione. Marcatura CE. Marchi.

3.3 - Certificazione dei sistemi di gestione: Generalità. Certificazioni.

Modulo 04: Metodi di ricerca e diagnostica dei guasti.

4.1 - Metodo sequenziale: Generalità. Tabella ricerca guasti.

4.2 - Ricerca guasti: Sistemi meccanici. Sistemi pneumatici. Sistemi elettrici ed elettronici)

4.3 - Guasti sistematici e non sistematici: Diverse tipologie di guasto nella vita del sistema/componente. Guasto Infantile, Causale e da usura. Curva a vasca da bagno.

4.4 - Prove NON distruttive: Generalità. Utilizzo delle prove non distruttive nei diversi ambiti.

Modulo 05: Affidabilità e Tasso di Guasto

5.1 - Affidabilità: Definizione e normative. Calcolo dell'affidabilità.  
per il calcolo dell'Affidabilità MTTF/MTBF/MTTR.

Parametri

5.2 - Tasso di guasto: definizione e relazione con affidabilità.

5.3 - Sistemi serie e parallelo: Calcolo affidabilità e tasso di guasto.

5.4 - Sistemi serie-parallelo/parallelo-serie: Calcolo affidabilità e tasso di guasto.

#### 4. Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

Nessuna modifica rispetto progetto didattico iniziale

#### 5. Metodologie didattiche applicate

Per tutti i Moduli esposti al punto 3 sono state tenute lezioni con le tecniche sotto riportate al fine di garantire il raggiungimento pieno delle competenze in ambito di problem solving:

- Lezione frontale
- Discussione in classe plenarie e con lavori di gruppo.
- Esercitazioni pratiche.

Le lezioni sono state tutte di tipo:

- Tradizionali
- Semistrutturate
- Laboratoriali

## 6. Criteri di valutazione utilizzati

Verifiche Scritte e Orali.

Nel trimestre le verifiche hanno riguardato sempre le tematiche affrontate e hanno avuto valutazioni in decimi con raggiungimento della sufficienza al voto 6.

Sono anche stati fatti lavori di gruppo inerenti tematiche di problem solving su argomentazioni inerenti il programma svolto.

Nel Pentamestre si è dato ampio spazio alle simulazioni delle prove scritte - in particolare per questa disciplina della seconda - con valutazioni verosimilmente vicine alle griglie effettivamente usate in sede di prova d'esame

Anche in questo caso le valutazioni sufficienti avevano come base voto 6

## 7. Obiettivi minimi

- Riconoscere schemi di semplici impianti e dispositivi.
- Riconoscere e realizzare impianti, secondo le istruzioni ricevute, tenendo presente la normativa di settore.
- Collaborare alle attività di verifica in situazioni semplici.
- Capire quando operare in sicurezza nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione, essendo in grado di riconoscere eventuali situazioni di emergenza.

## 8. Testi, materiali e strumenti utilizzati

Libro di testo adottato: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione – vol. 3 - Calderini  
Altri sussidi didattici :  
Presentazioni Powerpoint forniti dall'insegnante - audiovisivi - computer - manuali.

## 7.6 TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI

### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

Durante l'anno scolastico, la maggior parte della classe è stata disponibile ad un colloquio proficuo con l'insegnante mentre con altri il colloquio è stato poco produttivo ed efficace; gli studenti hanno manifestato, in generale, un modesto interesse per la disciplina partecipando in modo poco attivo alle lezioni.

Nel complesso, la classe, ha acquisito una visione d'insieme dei moduli svolti assimilandone i concetti fondamentali e raggiungendo un livello di preparazione generale appena sufficiente. Su ciò ha influito una preparazione di partenza mediocre, per la maggior parte degli alunni, dei concetti basilari della materia. Nel gruppo classe sono presenti studenti con difficoltà (1 H, 3 BES linguistici e 3 DSA), alcuni di loro hanno raggiunto un livello finale di profitto globalmente positivo e altri no. I restanti studenti della classe hanno ottenuto un livello finale sufficiente ed un paio si sono distinti per i buoni risultati conseguiti, mentre altri ragazzi, pur con tutti gli aiuti dati, non hanno raggiunto la sufficienza.

Nello svolgimento del canovaccio formativo, si è cercato di dare maggior risalto agli aspetti tecnico pratici dei vari argomenti riducendo le parti di natura squisitamente matematica e teorica, questo in considerazione dei pre-requisiti evidenziati dagli alunni. Il canovaccio formativo, comunque, è stato svolto in tutte le sue parti, tranne l'ultimo argomento riguardante le applicazioni con microcontrollore (Arduino). La motivazione è da ricercarsi soprattutto nel fatto che i ragazzi hanno fatto numerose assenze e poi anche per la coincidenza di attività extracurricolari nelle ore previste per la disciplina.

### 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

**Le competenze e abilità raggiunte sono:** *saper utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; saper individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; saper utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; acquisire la conoscenza del funzionamento degli amplificatori operazionali ideali per le applicazioni lineari; essere in grado di determinare il legame tra il segnale d'uscita e quelli d'ingresso, per determinare il guadagno in tensione, nelle varie applicazioni, degli amplificatori operazionali; acquisire i principi di funzionamento dei convertitori analogici/digitali; acquisire i principi di funzionamento di un sistema di acquisizione dati a singolo canale.*

### 3. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

I contenuti trattati durante l'anno scolastico sono stati i seguenti:

1 – IL DIODO:

U.D. 1.1. FISICA DEI SEMICONDUTTORI E GIUNZIONE PN

U.D. 1.2. DIODO A SEMICONDUTTORE E SUO FUNZIONAMENTO

U.D. 1.3. RILIEVO DELLA CARATTERISTICA VOLT AMPEROMETRICA

U.D. 1.4 SPECIFICHE ED APPLICAZIONI DEL DIODO ZENER E DEL DIODO LED

2 - APPLICAZIONI DEL DIODO:

U.D. 2.1. COMPORTAMENTO DEL DIODO INSERITO IN CIRCUITI COMPREDENTI GENERATORI DI SEGNALI VARIABILI

U.D. 2.2. IL RADDRIZZATORE A SEMPLICE, A DOPPIA SEMIONDA E A PONTE DI GRAETZ

U.D. 2.3. ALIMENTATORI

3 - IL TRANSISTOR:

U.D. 3.1. TECNOLOGIA NPN

U.D. 3.2. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO: ON/OFF E AMPLIFICATORE

4 - ELETTRONICA ANALOGICA:

U.D. 4.1. GENERALITÀ E CARATTERISTICHE DEGLI AMPLIFICATORI

U.D. 4.2. AMPLIFICATORI OPERAZIONALI

U.D. 4.3. APPLICAZIONI LINEARI DEGLI AMP-OP

5 - SISTEMI DI ACQUISIZIONE DATI (DAQ):

U.D. 5.1. SCHEMA A BLOCCHI DI UN SISTEMA DI ACQUISIZIONE DATI A SINGOLO CANALE

6 - LABORATORIO DI MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

U.D. 6.1. PROVE SUI DIODI

U.D. 6.2. PROVE SUI TRANSISTOR BJT

U.D. 6.3. PROVE SUGLI AMPLIFICATORI OPERAZIONALI

4. Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

Come ho detto prima nel paragrafo 1 "relazione del docente", il canovaccio formativo è stato svolto in tutte le sue parti, tranne l'ultimo argomento riguardante le applicazioni con microcontrollore (Arduino). La motivazione è da ricercarsi soprattutto nel fatto che i ragazzi hanno fatto numerose assenze e poi anche per la coincidenza di attività extracurricolari nelle ore previste per la disciplina.

5. Metodologie didattiche applicate

Le metodologie didattiche utilizzate durante l'anno scolastico sono state la lezione frontale e partecipata e le esercitazioni di laboratorio.

6. Criteri di valutazione utilizzati

Tenuto conto dei prerequisiti evidenziati dalla classe, si è ritenuto opportuno procedere ad una revisione dei criteri di valutazione. In particolare, al fine di garantire una valutazione il più possibile coerente con il loro livello di preparazione e aderente alle loro reali competenze, il limite minimo per il raggiungimento della sufficienza è stato ridotto al 50% anziché al 60%, come avviene di norma. Naturalmente è sottinteso che anche le valutazioni superiori ed inferiori alla sufficienza hanno seguito lo stesso criterio.

#### 7. Obiettivi minimi

I contenuti sono quelli previsti nel canovaccio della disciplina relativa alla classe stessa. Si sono effettuati **facilitazioni** per gli argomenti più complessi e/o articolati.

La personalizzazione riguardo agli obiettivi ha comportato una riduzione anche significativa della quantità dei contenuti, ma, comunque, abbiamo salvaguardato alcuni livelli di apprendimento quali:

- Conoscere il funzionamento basilare di un diodo;
- Conoscere il funzionamento basilare di un transistor BJT;
- Conoscere il funzionamento di un Amplificatore Operazionale Integrato e le sue applicazioni principali;
- Conoscere lo schema a blocchi di un sistema di acquisizione dati (DAQ) a singolo canale;
- Conoscere il funzionamento di un microcontrollore;
- Saper lavorare in team nell'esercitazioni di laboratorio.

#### 8. Testi, materiali e strumenti utilizzati

Durante l'anno scolastico si è utilizzato il libro di testo di adozione, TECNOLOGIE ELETTRICHE – ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI/2 e 3 Autori: Vittorio Savi - Luigi Vacondio Editore: Calderini, appunti forniti dal docente e materiale vario preso da internet.

Gli strumenti utilizzati sono stati quelli presenti nei laboratori di elettronica della scuola, la piattaforma google online e programmi di simulazione come tinkercad.

### 7.7 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

#### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

Durante l'anno scolastico la classe non è stata sempre disponibile e interessata agli argomenti trattati. Nel complesso, ha acquisito una visione d'insieme degli argomenti svolti assimilando i concetti fondamentali e raggiungendo un livello di preparazione generale quasi sufficiente. Gli alunni hanno raggiunto un livello finale appena sufficiente, qualcuno discreto, un paio si sono distinti per i buoni risultati ottenuti. Su ciò ha anche influito una preparazione di partenza mediocre per la maggior parte degli alunni, per quanto riguarda i concetti basilari della materia. Nello svolgimento del canovaccio formativo, si è cercato di dar maggiore risalto agli aspetti tecnico pratici dei vari argomenti riducendo le parti di natura matematica e teorica, questo in considerazione dei prerequisiti evidenziati dagli alunni.

## 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

Saper utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; saper individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; saper utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

## Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

Conoscenza del funzionamento degli impianti fotovoltaici, degli impianti elettrici industriali, della logica cablata e di quella programmata nonché le sue parti e le sue peculiarità; essere in grado di programmare parti di sistemi in logica programmata.

Modulo 1: impianti a energia rinnovabile e non rinnovabile

Modulo 2: impianti elettrici industriali in logica cablata;

Modulo 3: schemi elettrici degli impianti industriali in logica programmata, PLC.

Modulo 4: UDA "Non funziona..wow funziona", simulazione dei processi automatici mediante PLC

## 3. Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

Il canovaccio formativo svolto, ha subito una riduzione rispetto a quello redatto a inizio anno. E' stato necessario ripetere più volte gli stessi argomenti a seguito delle difficoltà incontrate dalla maggior parte della classe, per il tempo necessario al consolidamento di prerequisiti e propedeuticità dei moduli svolti.

## 4. Metodologie didattiche applicate

Metodologia Frontale e pratiche di laboratorio con ausilio del PC e software di programmazione dedicati.

Didattica digitale integrata.

Apprendimento Cooperativo.

#### 5. Criteri di valutazione utilizzati

Tipologia prova: Tradizionale-Strutturata

Esecuzione esercizi e risoluzione problemi: Punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione, valore sufficienza (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazioni elementari. Voto minimo 2; voto massimo 10.

Tipologia prova: Orale

Risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate: Conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2). Voto minimo 3; voto massimo 10.

Tipologia prova:Pratica

Esecuzione prove pratiche seguendo uno schema dato, creando un progetto da zero o con una risoluzione di guasti: Conoscenza argomento (peso 2), uso appropriato degli attrezzi a disposizione (peso 1) capacità di risoluzione del problema (peso 2). Voto minimo 3; voto massimo 10

#### 6. Obiettivi minimi

Riuscire a installare in parte semplici apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche.

Saper utilizzare strumentazione di laboratorio e i metodi di misura.

Leggere e produrre in parte disegni tecnici.

#### 7. Testi, materiali e strumenti utilizzati

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Hoepli, Slide e video condivisi tramite Classroom

## 7.8 TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

La classe 5BMAT ha presentato nel corso dell'ultimo anno scolastico un profilo generale piuttosto complesso, caratterizzato da un andamento didattico decisamente altalenante. Sotto il profilo comportamentale, il gruppo si è mostrato sostanzialmente corretto, ma è emerso in modo evidente un diffuso disinteresse nei confronti delle attività didattiche; tale atteggiamento di apatia ha coinvolto non solo la parte teorica della materia, ma anche le attività laboratoriali, che pur rappresentando il fulcro operativo dell'indirizzo professionale, non hanno saputo innescare una partecipazione attiva o proattiva nella maggior parte degli alunni. All'interno del gruppo sono stati seguiti con particolare attenzione un alunno con disabilità, attraverso l'attuazione del PEI, e diversi studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono state regolarmente adottate le misure e gli strumenti previsti dai relativi PDP. Nonostante le criticità evidenziate sul piano della motivazione, l'azione didattica è stata costantemente orientata al supporto degli studenti, permettendo di mantenere la continuità necessaria affinché gli obiettivi minimi trasversali e disciplinari fossero comunque raggiunti. In conclusione, la classe ha acquisito le competenze basilari previste dal profilo d'uscita, necessarie per affrontare l'Esame di Stato.

### 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

Competenze:

- Capacità di comprendere l'architettura e il funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico in contesti produttivi.
- Capacità di gestire i sistemi di riferimento e le coordinate per il corretto posizionamento degli assi macchina.
- Capacità di utilizzare il linguaggio ISO standard e le funzioni G e M per la gestione di cicli di lavoro.
- Capacità di operare nel rispetto della Direttiva Macchine e di gestire correttamente la documentazione del fascicolo tecnico.
- Capacità di analizzare sistemi di automazione industriale, integrando sensoristica e basi di robotica.
- Capacità di interpretare schemi e logiche di funzionamento di impianti elettropneumatici.

Abilità:

- Capacità di distinguere le caratteristiche costruttive e funzionali di diverse macchine CNC.
- Capacità di scrivere ed editare semplici programmi di tornitura e fresatura in linguaggio ISO.
- Capacità di utilizzare software di simulazione CNC per la verifica e la correzione dei percorsi utensile.
- Capacità di individuare la documentazione tecnica necessaria per la messa a norma di un impianto.
- Capacità di riconoscere e classificare sensori e trasduttori in un sistema automatizzato.
- Capacità di progettare e testare circuiti elettropneumatici mediante l'uso del simulatore FluidSim.

3. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

#### Modulo 1: Macchine utensili a controllo numerico

- Architettura delle macchine: Studio del principio di funzionamento e della struttura meccanica delle macchine utensili CNC. Differenze costruttive e operative rispetto alle macchine tradizionali.
- Sistemi di movimento: Analisi degli assi cartesiani, delle viti a ricircolo di sfere, delle guide lineari e dei sistemi di trasmissione di potenza.
- Sistemi di riferimento: Definizione e gestione dei punti notevoli della macchina (Zero Macchina, Zero Pezzo, Punto di riferimento).
- Componentistica: Studio dei mandrini, dei sistemi di cambio utensile automatico e dei dispositivi di bloccaggio.

#### Modulo 2: Programmazione macchine CNC

- Linguaggio ISO Standard: Studio della sintassi di programmazione (Codici G e funzioni ausiliarie M). Struttura del blocco e dei cicli fissi.
- Tornitura e Fresatrice: Programmazione specifica per le diverse lavorazioni (profilatura, sfacciatura, contornatura, tasche e forature).
- Simulatore CNC: Utilizzo di software di simulazione per la verifica dei percorsi utensile, il controllo delle quote e la prevenzione di collisioni o errori di sintassi nel codice.

#### Modulo 3: Normativa e documentazione tecnica

- Sicurezza: Analisi della Direttiva Macchine (2006/42/CE) e obblighi relativi alla marcatura CE.
- Fascicolo Tecnico: Studio della documentazione obbligatoria, redazione di manuali d'uso e manutenzione, registri di intervento e schede tecniche.

#### Modulo 4: Automazione industriale e Robotica

- Sistemi di controllo: Tipologie di automazione (fissa, programmabile, flessibile). Studio di sensori e trasduttori (induttivi, capacitivi, ottici) per il rilevamento industriale.
- Robotica: Introduzione alla robotica industriale, analisi dei gradi di libertà, aree di lavoro (workspace) e criteri di integrazione nei cicli produttivi.

#### Modulo 5: Elettropneumatica

- Studio dei circuiti: Componenti elettropneumatici (elettrovalvole, relè, sensori di finecorsa). Analisi di schemi a logica cablata per sequenze di lavoro industriali.
- Simulatore FluidSim: Progettazione e simulazione software di circuiti elettropneumatici, con particolare focus sulla diagnostica dei guasti e sulla sicurezza operativa.

#### 4. Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

Nessuna.

#### 5. Metodologie didattiche applicate

-Lezioni	frontali	con	supporto	audiovisivo.
- Attività laboratoriali con software simulazione controllo numerico e simulatore elettropneumatica				
- Analisi di casi pratici.				

## 6. Criteri di valutazione utilizzati

La valutazione non è stata intesa come semplice misurazione del profitto, ma come processo continuo volto a monitorare la crescita dello studente. Si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Livello di acquisizione delle conoscenze: accertamento della padronanza dei contenuti teorici relativi ai moduli trattati, dalla programmazione ISO alla sicurezza industriale.
- Capacità di applicazione pratica: valutazione dell'abilità nell'utilizzo dei simulatori (CNC e FluidSim) e nella risoluzione di problemi tecnici operativi.
- Raggiungimento degli obiettivi minimi: verifica del possesso delle competenze essenziali previste dal profilo d'uscita dell'indirizzo MAT.
- Progresso rispetto ai livelli di partenza: considerazione dei miglioramenti individuali registrati nel corso dell'anno, pur in presenza di una partecipazione spesso discontinua.
- Valutazione inclusiva: per l'alunno con disabilità e per gli alunni con BES, la valutazione è stata condotta in conformità ai criteri e agli strumenti stabiliti rispettivamente nel PEI e nei PDP.
- Impegno e autonomia: osservazione della puntualità nelle consegne e della capacità di organizzare il proprio lavoro, nonostante il calo di interesse riscontrato in diverse fasi del percorso.
- Proprietà di linguaggio tecnico: capacità di esporre concetti complessi utilizzando la terminologia corretta prevista dalla normativa e dalla meccanica di settore.

## 7. Obiettivi minimi

Si rimanda al PEI dell'alunno.

## 8. Testi, materiali e strumenti utilizzati

Libro di testo: Tecnologie meccaniche e applicazioni Vol. 3, Massimo Pasquinelli, Cappelli editore.  
Materiale messo a disposizione dal docente sulla piattaforma Google Classroom.

## 7.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

La classe 5° B MAT è composta da 14 alunni. Gli studenti hanno mostrato buono interesse alla partecipazione delle attività didattiche-pratiche, anche se le presenze e la partecipazione non sono state costanti per alcuni studenti in particolare. Nel complesso, gli alunni hanno mostrato un atteggiamento maturo e propositivo, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo.

Più che buona la risposta a livello pratico-teorico.

Durante la partecipazione alle lezioni, si è riscontrata una conoscenza attiva del valore delle regole con una buona cognizione degli effetti benefici del movimento. Gli alunni hanno appreso i principali concetti di salute e benessere da impiegare anche al di fuori della realtà scolastica e dell'ambito strettamente motorio in relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento di Scienze motorie.

### 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

Gli studenti della 5° B MAT hanno raggiunto una conoscenza adeguata del proprio corpo e della sua funzionalità, ampliando le capacità coordinative e condizionali, riuscendo a realizzare schemi motori anche complessi utili per affrontare le attività sportive. La classe conosce i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi all'aperto; ha adottato principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le principali norme sanitarie e alimentari indispensabili per il proprio benessere. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando hanno assunto carattere di competitività si è realizzata privilegiando la componente educativa e civica (fair play).

Gli studenti hanno praticato gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di problematiche, partecipando attivamente alla creazione di tornei, attività di gruppo rispettando i regolamenti e l'arbitraggio. Hanno affrontato nella pratica lo studio dei sistemi energetici effettuando lezioni con esercitazioni prevalentemente a circuito per l'allenamento e lo stimolo dei differenti sistemi sollecitati. Si sono impegnati negli sport individuali.

### 3. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

#### **MODULO 1: CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA**

Riconoscere l'adattabilità del corpo umano in situazioni speciali. Essere in grado di compiere un'attività motoria complessa adeguata alla maturazione personale.

#### **MODULO 2: CAPACITA' MOTORIA**

Saper scegliere strategie più idonee alle proprie caratteristiche fisiche.

Abbinare le conoscenze sulle differenti capacità per realizzare una prestazione coordinata e controllata.

#### **MODULO 3: SPORT E REGOLE**

Sperimentare e conoscere nuove specialità sportive, (magari sviluppandole nel tempo libero); autogestione e controllo tornei sport di squadra e attività sportiva in genere.

#### **MODULO 4: CAPACITA' E ABILITA' ESPRESIVE**

Sapere abbinare tutte le conoscenze in ambito espressivo con quelle motorie per riconoscere il collegamento tra motricità ed espressività corporea e riuscire a realizzare movimenti creativi ma controllati (sicuri).

#### MODULO 5: SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

Applicare i principi di una corretta alimentazione; prevenire infortuni nelle differenti attività fisiche e sportive; importanza del ruolo della postura e prevenzione; riconoscere il ruolo sociale dell'attività motoria e sportiva nel mondo della disabilità.

Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

nessuna

#### 4. Metodologie didattiche applicate

Metodologia didattica: Lezione dialogata e partecipata in classe e in palestra o all'aperto; Flipped Classroom, Brain Storming Cooperative Learning, Problem solving e uso di sussidi audiovisivi. Materiali e laboratori: Palestra, spazi all'aperto e lezioni teoriche.

#### 5. Criteri di valutazione utilizzati

Per le prove di verifica pratiche ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; per le valutazioni orali e scritte si sono utilizzati prevalentemente test con domande a scelta multipla e vero/falso e colloqui con materiale multimediale condiviso; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) e partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne e coinvolgimento in attività extrascolastiche).

#### 6. Obiettivi minimi

##### COMPETENZE:

- Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale.
- Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.
- Adottare stili comportamentali improntati alla correttezza e al fair play.
- Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico.

##### ABILITA' - CAPACITA':

- Sfruttare le proprie capacità condizionale e coordinative nei vari ambiti motori.
- Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita.
- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale.

- Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.

**CONOSCENZE:**

- Conoscere sufficientemente la terminologia specifica della disciplina.
- Migliorare la tecnica di esecuzione dei fondamentali di base delle varie discipline sportive.
- Conoscere in modo sommario le diverse metodologie di allenamento e le differenti tipologie di esercitazioni.
- Conoscere i regolamenti tecnici relativi agli sport praticati a scuola.
- Conoscere le nozioni fondamentali di traumatologia sportiva e del primo soccorso (responsabilità civile e penale).
- Conoscenza degli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici.

**7. Testi, materiali e strumenti utilizzati**

Libro di testo adottato: "EDUCARE AL MOVIMENTO: ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE" DeA Scuola.

Altri sussidi didattici: materiale on line e video.

## 7.10 I.R.C.

### 1. Relazione del docente, andamento generale della classe

La classe, composta di ragazzi piuttosto tranquilli ed educati, ha mostrato interesse per la disciplina accompagnata da una discreta autonomia intellettuale e didattica. Il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza abbastanza regolare, tuttavia il docente ha notato una carenza di linguaggio tecnico, dovuta prevalentemente al fatto che l'Istituto professionale, nella sua conformazione, non preveda all'interno del curriculum di studio materie di stampo teologico e filosofico e, quindi, tale lacuna non è imputabile alla classe ma al sistema scolastico.

Come insegnante, ho cercato d'istaurare con gli alunni un rapporto di reciproco rispetto e fiducia al fine di favorire una partecipazione attiva al dialogo educativo.

Le lezioni si sono svolte secondo diverse modalità, frontale, interattiva, lavori di gruppo, scoperta del testo... Si è privilegiato l'uso di documenti autentici, anche con il sussidio di strumenti multimediali.

I temi trattati sono stati sviluppati regolarmente, secondo la programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico.

I risultati sono da ritenersi complessivamente soddisfacenti, con punte di profitto buone.

### 2. Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di Competenze e Abilità

Una più vasta competenza di comprensione grazie all'ascolto dell'altro, di sé stessi e dell'ambiente circostante. Maggiore fiducia nelle proprie capacità umane e sociali.

### 3. Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze e Contenuti trattati - programma svolto

- Fede e ragione
- L'uomo e la libertà
- Il Codice di Camaldoli
- La dignità della persona e le relazioni umane

### 4. Eventuali modifiche apportate rispetto al progetto didattico iniziale

Non è stato necessario apportare modifiche particolari.

### 5. Metodologie didattiche applicate

Come insegnante, ho cercato di continuare nel rapporto di fiducia con gli alunni, un approccio basato sul reciproco rispetto e stima al fine di favorire una partecipazione attiva al dialogo educativo. Questo metodo ha permesso ai discenti una maggiore fiducia nelle loro capacità umane, riuscendo a svincolare il valore della persona (la loro persona) dalla prestazione messa in atto. Le lezioni si sono svolte secondo diverse modalità, frontale, interattiva, scoperta del testo...

Si è privilegiato l'uso di documenti autentici, anche con il sussidio di strumenti multimediali.

### 6. Criteri di valutazione utilizzati

Partecipazione al dialogo educativo ed alla dissertazione critica di questioni sociali e morali specifiche della materia.

#### 7. Obiettivi minimi

Rispetto dell'altro, linguaggio idoneo all'ambiente scolastico, attenzione minima e una sufficiente autonomia didattica ed intellettuale

#### 8. Testi, materiali e strumenti utilizzati

Presentazioni, videolezioni, brani musicali, documentari, fonti teologiche, documenti autentici.

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

Nelle valutazioni si è sempre tenuto conto, oltre che di conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nei confronti delle singole discipline, delle discipline in generale e, non ultimo, della scuola, della partecipazione al dialogo educativo ed alla vita di classe, dell'impegno profuso. Altro fattore di valutazione, riferita agli elementi migliori della classe in generale e nelle singole discipline, è stata la capacità ma, soprattutto, la disponibilità al tutoraggio nei confronti dei compagni di classe didatticamente più deboli.

La valutazione finale non potrà prescindere da quanto sopra esposto. In particolare, i fattori di valutazione presi in considerazione saranno:

- la situazione di partenza dello studente e della classe nel complesso;
- padronanza delle nozioni di base;
- conoscenze\abilità\competenze per disciplina;
- capacità di argomentazione e rielaborazione;
- capacità nel problem-solving;
- livello personale di approfondimento di argomenti\disciplina;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- correttezza, regolarità nello svolgimento del lavoro, mantenimento degli impegni assunti, capacità di organizzazione, rapidità nello svolgere il lavoro, regolarità nella frequenza;
- impegno profuso e risultati conseguiti nella attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- contributo personale alla vita di gruppo\classe\istituto.

### 8.2 Criteri attribuzione crediti

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 54/2026, il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta fino ad un massimo di quaranta punti (di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno), sulla base della tabella (Allegato A) di cui al D.lgs. 62/2017. Si ricorda, in base all'OM 54/2026 art.11 comma 1 che "si prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

## **CREDITO FORMATIVO ( max: 1 pt)**

I crediti formativi saranno attribuiti in base alle indicazioni contenute nel PTOF, così come nella seguente tabella in esso riportata

### **TABELLA CREDITI FORMATIVI PER L'ESAME DI STATO: ATTIVITA'- PUNTI**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>PUNTI</b>
Partecipazione alle attività di arricchimento dell'OF (in accordo con l'elenco dei progetti del PTOF) per il 75% del monte ore totale.	0,50
Attività di accoglienza e orientamento per il 75% del monte ore totale.	0,50
Partecipazione agli organi collegiali.	0,50
PARTECIPAZIONE AI PERCORSI IeFP	0,50
Piazzeamenti e menzioni ai concorsi e competizioni; superamento test di livello linguistico Erasmus	0,50
Piazzamento entro il terzo posto ai campionati sportivi studenteschi.	0,50
Frequenza, impegno e partecipazione attiva all'attività didattica.	0,50

### **8.3 Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)**

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 54/2026, il Consiglio di Classe delibera l'adozione delle griglie allegate.

Si allegano le griglie di valutazione di cui sopra (Allegati A, B e C).

### **8.4 Simulazioni delle prove scritte e orale**

Il giorno lunedì 29 aprile la classe ha svolto la simulazione della prima prova d'esame (Italiano), con orario ridotto rispetto a quello della prova reale, dalle ore 8,00 alle ore 13,20.

Il giorno 23 aprile la classe ha svolto la simulazione della prova orale con orario ridotto rispetto a quello della prova reale, dalle ore 8,00 alle ore 15,00, dedicando indicativamente 30 minuti alla prova di ciascuno studente.

Il giorno 16 aprile la classe ha svolto la simulazione della seconda prova d'esame con orario ridotto.

Si allegano le tracce utilizzate nelle simulazioni delle prove di cui sopra (Allegati D ed E).

## ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Come indicato ai punti 2.1 e 4, in base alla normativa vigente e ai PFI degli studenti, il consiglio di classe ha adottato nel corso dell'anno scolastico e nelle simulazioni delle prove esame tre diverse tipologie di griglie di correzione per la prova di italiano, di qui denominate Set di griglie 1; Set di griglie 2 (sulla base del PFI e PDP); Set di griglie 3 (studente con PEI per obiettivi minimi).

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>SET DI GRIGLIE UTILIZZATE</b>
1	Cognome 1	Nome 1	2
2	Cognome 2	Nome 2	1
3	Cognome 3	Nome 3	2
4	Cognome 4	Nome 4	1
5	Cognome 5	Nome 5	2
6	Cognome 6	Nome 6	1
7	Cognome 7	Nome 7	1
8	Cognome 8	Nome 8	2
9	Cognome 9	Nome 9	1
10	Cognome 10	Nome 10	1
11	Cognome 11	Nome 11	1
12	Cognome 12	Nome 12	1
13	Cognome 13	Nome 13	3
14	Cognome 14	Nome 14	1

# SET GRIGLIE 1

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	10	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	20	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico	25	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	10	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso non efficace della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e nell'uso della punteggiatura	15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso adeguato della punteggiatura	20	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso consapevole della punteggiatura	25	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	2	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	5	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	6	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali	10	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	4	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	5	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	10	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	11	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	4	
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	5	
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6	
		Interpretazione corretta e approfondita	8	
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10	
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula. PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO : 100 = X : 20 $X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{100}$			...../100	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLAPRIMA PROVA DEGLIESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE ..... / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	10	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	20	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico	25	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	10	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso non efficace della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e nell'uso della punteggiatura	15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso adeguato della punteggiatura	20	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso consapevole della punteggiatura	25	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	2		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	5		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	6		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali	10		
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	7	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	7	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	8	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	4	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	5	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e d efficacemente utilizzati	10	
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula. PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO : 100 = X : 20 $X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{100}$			...../100	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**  
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE ..... / 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	10	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	20	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico	25	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	10	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso non efficace della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e nell'uso della punteggiatura	15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso adeguato della punteggiatura	20	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso consapevole della punteggiatura	25	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	2	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	5	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	6	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali	10	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati	4	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati	5	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	7	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	8	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	7		
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	8		
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15		
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula.				
$\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} : 100 = X : 20$				
$X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{100}$				...../100

# SET GRIGLIE 2

## TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	5		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	10		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	20		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico	25		
	Correttezza lessicale	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano lessicale	2		
		Elaborato e/o risposte con lessico limitato e/o improprio	4		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista lessicale	6		
		Elaborato e/o risposte con lessico appropriato	8		
		Elaborato e/o risposte con un lessico vario e curato	10		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	5		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	10		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	15		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	20		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali	25		
	INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna		2
			Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti		4
			Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti		6
			Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti		8
			Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4		
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8		
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20		
Interpretazione corretta e articolata del testo		Interpretazione assente o del tutto scorretta	2		
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4		
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6		
		Interpretazione corretta e approfondita	8		
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10		
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula.					
PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO : 100 = X : 20				...../100	
$X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{100}$					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLAPRIMA PROVA DEGLIESAMI DI STATO**  
**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	5		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	10		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	20		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico	25		
	Correttezza lessicale	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano lessicale	2		
		Elaborato e/o risposte con lessico limitato e/o improprio	4		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista lessicale	6		
		Elaborato e/o risposte con lessico appropriato	8		
		Elaborato e/o risposte con un lessico vario e curato	10		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	5		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	10		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	15		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	20		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali	25		
	INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
			Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
			Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
			Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
			Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti		Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3		
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6		
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9		
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12		
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2		
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4		
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6		
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8		
			Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e d'efficacemente utilizzati	10	
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula.					
PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO : 100 = X : 20				...../100	
$X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{100}$					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE...../ 20

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	Esito		
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	5		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	10		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	20		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico	25		
	Correttezza lessicale	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano lessicale	2		
		Elaborato e/o risposte con lessico limitato e/o improprio	4		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista lessicale	6		
		Elaborato e/o risposte con lessico appropriato	8		
		Elaborato e/o risposte con un lessico vario e curato	10		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	5		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	10		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	15		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	20		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali	25		
	INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati		2
			Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati		4
			Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati		6
			Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci		8
			Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali		10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3			
	Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6			
	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9			
	Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12			
	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3			
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6			
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9			
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15			
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula. PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO : 100 = X : 20 $X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{100}$			...../100		

# SET GRIGLIE 3

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO – Obiettivi minimi alunno AA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO .....

PUNTEGGIO TOTALE...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, non sempre chiaro e/o coerente e coeso	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare e chiaro, complessivamente coerenti e coesi	16	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti dal punto di vista logico	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	4	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	6	
		Elaborato e/o risposte che rispettano globalmente i vincoli richiesti	8	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente	8	
		Comprensione con alcuni errori o incompleta; analisi parziale e non sempre corretta	12	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	16	
		Comprensione del testo completa nei suoi aspetti tematici basilari e formali elementari, analisi semplice ma corretta	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente e del tutto scorretta	4	
		Interpretazione presente ma superficiale	6	
		Interpretazione semplice ed elementare	8	
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	10	
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula.				
PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO : 80 = X : 20				
$X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{80}$				...../80

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLAPRIMA PROVA DEGLIESAMI DI STATO  
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, non sempre chiaro e/o coerente e coeso	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare e chiaro, complessivamente coerenti e coesi	16	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti dal punto di vista logico	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		Individua solo in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	15	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso totalmente inadeguato dei connettivi	6	
		Tesi presente sebbene confusa; argomentazione parziale ma lineare, uso non sempre certo dei connettivi	9	
		Tesi presente e nel complesso coerente; argomentazione chiara sebbene poco articolata, uso essenziale ma corretto dei connettivi.	12	
		Tesi ben individuabile, argomentazione basilare con uso complessivamente corretto dei connettivi.	15	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	4	
		Riferimenti culturali limitati e non sempre pertinenti all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali limitati ma pertinenti all'argomentazione	8	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	10	
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula. PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO : 80 = X : 20 $X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{80}$			...../80	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**  
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, non sempre chiaro e/o coerente e coeso	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare e chiaro, complessivamente coerenti e coesi	16	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti dal punto di vista logico	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non adeguati	4	
		Elaborato parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione parzialmente adeguati	6	
		Elaborato e/o risposte che rispettano generalmente i vincoli richiesti	8	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	8	
		Sviluppo dell'esposizione in parte sempre confuso e frammentario	12	
		Sviluppo dell'esposizione in gran parte ordinato e lineare	16	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	20	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	4	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e non sempre corretti	6	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e generalmente articolati	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, articolati e argomentati	10	
Per convertire il punteggio totale in base 20, utilizzare la seguente formula. PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO : 80 = X : 20 $X = \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO DAL CANDIDATO} \times 20}{80}$				...../80

## ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### **INDIRIZZO: MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA**

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Alunno .....

Proposta voto...../20

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
1. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione  (max 4 punti)	Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	0,50	
	Coglie parzialmente il significato generale della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1	
	Coglie in modo essenziale la traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	2	
	Coglie il significato completo della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo mostrando capacità di attivare argomentazioni e conclusioni coerenti con il contesto operativo.	3	
	Coglie in modo completo e approfondisce tutti gli aspetti della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo mostrando elevata capacità di attivare argomentazioni e conclusioni coerenti con il contesto operativo.	4	
2. Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici  (max 4 punti)	Non è in grado di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni o lo fa in modo non del tutto adeguato.	0,50	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo stentato e/o con qualche difficoltà.	1	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti.	2	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente il contesto operativo.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	4	
3. Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova  (max 5 punti)	Non è in grado di utilizzare le conoscenze necessarie o lo fa in modo non del tutto adeguato.	1	
	Utilizza le conoscenze necessarie in maniera limitata e non sempre in modo corretto	2	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo complessivamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti	3	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo adeguato al contesto, ed effettua congruenti collegamenti	4	
	Utilizza le conoscenze necessarie con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti/completi, in tutte le situazioni proposte.	5	
4. Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova  (max 7 punti)	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico – professionali o lo fa in modo non del tutto adeguato, non elabora soluzioni o sviluppi tematici	1-2	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali in maniera appena sufficiente mostrando qualche difficoltà.	3-4	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali in modo complessivamente corretto, mostrando discrete capacità di operare collegamenti	5	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte	6	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti e completi, individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte.	7	
	<b>TOTALE</b>		<b>/20</b>

ALLEGATO B1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA studente con PEI per obiettivi minimi

**INDIRIZZO: MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Alunno .....

Proposta voto...../20

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
1.Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione (max 4 punti)	Non riesci a cogliere appieno il significato della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1	
	Coglie parzialmente il significato generale della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	2	
	Coglie in modo essenziale la traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	3	
	Coglie il significato completo della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo mostrando capacità di attivare inferenze	4	
2.Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Non riesce ad analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni o lo fa in modo inadeguato	1	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo stentato e/o con difficoltà.	2	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4	
3.Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova (max 5 punti)	Non riesce ad utilizzare le conoscenze necessarie o lo fa in modo non completamente adeguato.	1	
	Utilizza le conoscenze necessarie in maniera limitata e non sempre in modo corretto	2-3	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo complessivamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti	4	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo adeguato al contesto, ed effettua congruenti collegamenti.	5	
4.Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova (max 7 punti)	Non riesce ad utilizzare le competenze tecnico – professionali o lo fa in modo non del tutto adeguato, non riesce ad elaborare soluzioni o sviluppi tematici.	1-2	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali in maniera limitata e con qualche difficoltà.	3-4	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali in modo complessivamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti.	5-6	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte.	7	
<b>TOTALE</b>			<b>/20</b>

# ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# ALLEGATO D: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Come simulazione della prima prova scritta sono state utilizzate le tracce della prima prova suppletiva dell'A.S. 2021/2022.

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022  
Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione*

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> zambracche: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> ludibrio: derisione.

<sup>5</sup> marrano: traditore.



## *Ministero dell'Istruzione*

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### **Interpretazione**

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### **PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



## *Ministero dell'Istruzione*

**W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941**

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Nota che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



## Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



## Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



## *Ministero dell'Istruzione*

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b>            La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.            Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b>            La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.            Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.  <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b>            L'iniziativa economica privata è libera.            Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.            La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b>            L'iniziativa economica privata è libera.            Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</b>            La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# ALLEGATO E: SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## **IP14 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
**Codice ATECO:** F43.2

### **Tema 2**

**TIPOLOGIA D:** “Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.”

(Nucleo 1)

- Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

(Nucleo 3)

- Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

(Nucleo 4)

- Gestione dell’approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

### **Traccia**

All’interno di un’azienda l’incaricato della manutenzione deve garantire, tra l’altro, l’efficienza ed il corretto funzionamento di un impianto di lavaggio di schede elettroniche. Il sistema è azionato tramite un PLC e/o logica cablata.

Il movimento del sistema è comandato da un motore asincrono trifase da 1 kW.

Il funzionamento è il seguente:

- Le schede elettroniche vengono inserite nel cesto manualmente;
- La discesa del cesto verso la vasca è garantita dalla pressione del pulsante (START);
- Un finecorsa (FC3) segnala la completa immersione del cesto, dove rimane per 20 secondi;
- Durante l’immersione la lampada rossa (HL2) lampeggia;

- Al termine dei 20 secondi il cesto risale fino al finecorsa (FC2) e rimane altri 10 secondi per la fase di asciugatura;
- Terminata la fase di asciugatura il cesto torna alla posizione iniziale e un finecorsa (FC1) ne determina l'arresto; Pagina 1/3
- La movimentazione può essere arrestata in qualsiasi momento con un pulsante (STOP);
- Una lampada verde (HL1) segnala l'impianto in funzionamento (impianto acceso);
- Una lampada gialla (HL3) segnala l'attivazione termica (emergenza).

Il candidato svolge il tema proposto seguendo le indicazioni sotto riportate:

(Nucleo 1)

- Rappresentare e descrivere i vari schemi del sistema (schema di potenza, schema di montaggio, schema ladder e quadro elettrico con relativa morsettiera);
- Per ogni componente descrivere il suo funzionamento;

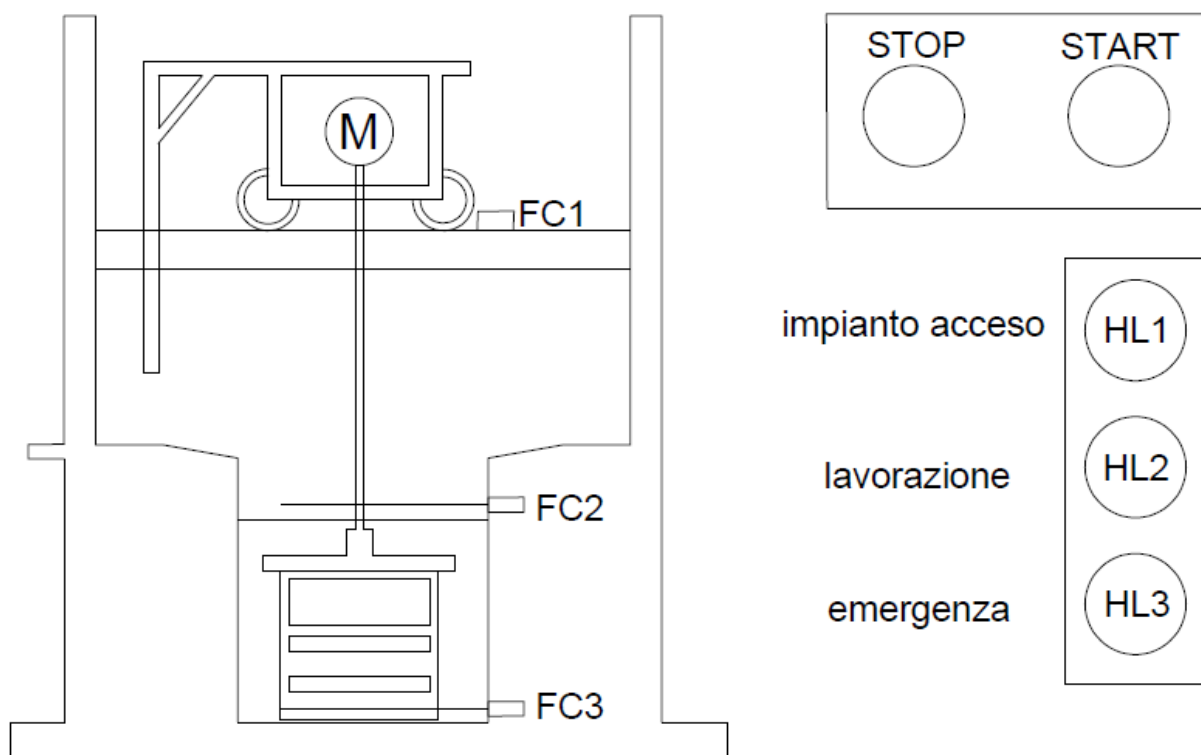
(Nucleo 3)

- Descrivere (anche mediante tabella) una o più cause che possono rendere parzialmente o totalmente inefficace il sistema;
- Descrivere l'intervento di manutenzione evidenziando le fasi di verifica, collaudo, messa in sicurezza e gli strumenti utilizzati;
- Descrivere le misure di sicurezza adottate e i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria, e redigere la documentazione finale di manutenzione e collaudo

(Nucleo 4)

- Rappresentare e descrivere le tipologie di smaltimento in riferimento alla normativa RAEE dei componenti sostituiti.

### Schema rappresentativo dell'impianto



Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'utilizzo di fogli personali, ma solo ed esclusivamente quelli forniti dalla commissione e da consegnare tutti alla fine della prova.

Non saranno valutate prove scritte a matita.